

# FONDAZIONE CAFFEINA CULTURA

## ONLUS

Codice fiscale 90107350564

VIA VALLE PIATTA 1/A - 01100 VITERBO VT

### Relazione di Missione al bilancio chiuso al 31.12.2013

Il presente bilancio è riferito al secondo esercizio sociale, chiuso al 31 dicembre 2013

#### 1. Finalità istituzionali

La Fondazione non ha scopo di lucro, non può distribuire utili, è aconfessionale ed apolitica ed agisce in piena autonomia giuridica, patrimoniale ed economica. Persegue esclusivamente finalità di promozione culturale e solidarietà sociale.

Svolge la sua attività e destina le risorse disponibili per la promozione, il sostegno e la realizzazione del Festival Caffèina e degli eventi culturali ad esso collegati, incentivando la sua diffusione e la sua crescita. La Fondazione promuove tutte quelle innovazioni utili ad elevare i contenuti culturali e il prestigio nazionale ed internazionale della manifestazione.

Oltre all'organizzazione del Festival la Fondazione si propone anche lo scopo di promuovere, sviluppare, diffondere l'organizzazione o la partecipazione ad attività o iniziative a carattere culturale, artistico, scientifico, sociale, educativo, turistico e artigianale. L'organizzazione di festival, spettacoli, mostre, incontri, convegni, seminari, dibattiti, corsi di formazione e borse di studio. La promozione di attività di animazione e di aggregazione per bambini, ragazzi e adulti, sia normodotati che diversamente abili, attraverso la realizzazione di momenti di gioco, di attività culturali e formative, volte a favorire un corretto ed armonico sviluppo educativo dei bambini e dei ragazzi nella società odierna, così come percorsi di integrazione per adulti, operando in particolare per la realizzazione di momenti di incontro e scambio intergenerazionale ed interculturale.

La Fondazione persegue anche il fine di promuovere le attività atte a diffondere e sostenere la

partecipazione e l'inclusione degli individui, la cultura della convivenza civile, delle pari opportunità, delle differenze culturali, etniche, religiose, e di genere, della tutela delle diversità linguistiche nonché della libertà di orientamento sessuale, e la promozione della solidarietà e del volontariato nonché dell'aggregazione sociale attraverso lo svolgimento di attività culturali e di divulgazione scientifica.

Per realizzare i propri scopi la Fondazione elabora e realizza propri programmi e progetti di intervento, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati.

## 2. Principali tipologie di attività

La Fondazione ha perseguito nel 2013 gli obiettivi insiti nel proprio statuto, individuando e realizzando tutte le opportunità e le attività aderenti agli scopi statutari e in particolare finalizzate alla realizzazione di Caffè Festival edizione 2013 e 2014.

Gli organi preposti hanno avviato e concluso le attività di *fund raising* verso Enti Pubblici, Enti di diritto privato, associazioni di categoria, associazioni culturali e di volontariato, grandi aziende nazionali e sponsor locali al fine di consentire la realizzazione di Caffè Festival 2013. Sul fronte della programmazione artistica dell'evento sono stati rinnovati, consolidati e ampliati i rapporti di collaborazione con i maggiori editori nazionali (Mondadori, Feltrinelli, Einaudi, Piemme, Rizzoli, Bompiani, De Agostini, Garzanti, Longanesi, Guanda, Tea, Fandango...) oltre che i rapporti diretti con scrittori e artisti.

La settima edizione di Caffè Cultura, svoltasi a Viterbo dal 27 giugno al 7 luglio 2013, è stata, senza alcun dubbio – al di là del successo di pubblico e di qualità del programma artistico – l'edizione che ha visto il definitivo consolidamento del Festival. Per la prima volta – in modo chiaro ed evidente – il Festival è stato vissuto, sia dai visitatori che dalla città di Viterbo, come elemento chiave del tessuto urbano. Punto di riferimento, parte integrante e fondamentale di un possibile modello cittadino capace, attraverso i grandi eventi e il loro intreccio con il patrimonio storico di Viterbo, di attrarre risorse e turisti. Un modello che possa fare da volano all'economia del territorio.

Un dato confermato, ad esempio, dalle presenze. Mentre nelle passate edizioni, il Festival registrava sempre qualche momento di calo del numero di visitatori, quest'anno la presenza di cittadini e turisti nell'ambito degli spazi della cittadella e delle varie location – una su tutte il Parco del Paradosso – è stata sempre costante e superiore ad ogni aspettativa. In sintesi, un dato strutturale.

La novità assoluta di Caffè 2013 è stata la collaborazione con la casa circondariale "Mammagiàlla" di Viterbo: in contemporanea con lo svolgimento del festival nel centro storico di Viterbo, sono stati realizzati 5 incontri nella Sala Teatro del carcere. Gli ospiti, Roberto Giacobbo, Franco Di Mare, Niccolò Fabi, Vittorio Sgarbi e Fiorella Mannoia, hanno presentato ai detenuti reading teatrali, lectio magistralis e concerti. Confermata la collaborazione con il Premio Strega con il consueto doppio appuntamento in esclusiva con la cinquina dei finalisti e con il vincitore del Premio, rispettivamente il 2 e il 5 luglio. Protagonisti della serata sono stati gli attori Ennio Fantastichini, Laura Morante e Alessandro Haber.

Grande successo hanno ottenuto le due arene dedicate alla musica dal vivo: ogni sera si sono alternati sui palchi di Caffè numerosi musicisti jazz, rock e pop; complessivamente, hanno partecipato più di 150 musicisti con oltre 50 concerti.

La formula Senza Caffaina è stata anche nel 2013 vincente ed apprezzata dal pubblico; sono stati realizzati numerosi spettacoli teatrali e laboratori per bambini. Per la prima volta nella sua storia, Senza Caffaina ha intrapreso una collaborazione con la Fondazione Parole di Lulù e con la Fondazione Alfredo Rampi Onlus.

Va inoltre sottolineato come la Fondazione abbia dimostrato ampie capacità organizzative tutto l'anno nella realizzazione delle numerose e importanti attività realizzate nel corso dell'anno e non solo non solo relativamente al festival Caffaina. Se ne ricordano le seguenti in ordine cronologico:

- “Agorà, incontri con gli autori”, dal 15 febbraio al 18 maggio 2013, organizzato in collaborazione con l’istituto “F. Orioli” di Viterbo. Evento con la finalità di avvicinare i ragazzi alla letteratura e più in particolare alla legalità.
- Emporio letterario di Pienza, 14 e 15 settembre 2013. Evento organizzato su incarico dell'Amministrazione Comunale di Pienza sul format – sperimentato e rodato negli anni con il festival Caffaina – che ha “trasformato” il centro storico di Pienza in una “cittadella” culturale all’interno della quale piazze, vicoli, palazzi e cortili sono stati il palcoscenico naturale per una proposta culturale associata a percorsi storici e culturali di qualità. Il festival è stato concepito come una città nella città nella quale il pubblico ha partecipato liberamente a eventi gratuiti. Il festival ha registrato un importantissimo risultato di pubblico e di critica ospitando personaggi di livello nazionale come Vittorio Sgarbi, Vinicio Capossela, Gianluca Nicoletti, Carlo Freccero, Luciano Canfora.
- Durante il periodo invernale, la Fondazione Caffaina ha organizzato il ciclo “Caffaina incontri”, una serie di incontri con l'autore, teatrali e musicali con il seguente programma:
  - 5 aprile 2013 - Chiesa Santa Maria della Salute - concerto di Ilaria Porceddu in occasione dell’uscita del suo disco *In equilibrio*;
  - 26 ottobre 2013 – Chiesa di Sant'Egidio e Teatro San Leonardo - in occasione del primo compleanno della Fondazione, presentazione dei libri e incontri con gli scrittori Giancarlo De Cataldo, Carlo Bonini, Marco Buticchi, Silvia Avallone e il reading teatrale di Lella Costa – “Femminile e singolare. Vedi alla voce poetessa” – organizzato in collaborazione con l’associazione Beatrice Onlus;
  - 22 dicembre 2013 – Teatro San Leonardo - Anna Marchesini si è impegnata in un reading ispirato al suo ultimo romanzo *Moscerine*;
- Evento “La Luce della Notte” (2 dicembre 2013 - Roma) – presentazione, in collaborazione con Vox Communication, della versione scenica dell’opera letteraria del drammaturgo Karol Wojtyła (Papa Giovanni Paolo II). Con Paola Gassman e Ugo Pagliari presso la sala centrale di Villa Laetitia a Roma.
- Lancio del concorso artistico multidisciplinare nazionale “Cultura Petrolio d’Italia” che rivolto a professionisti e non con l'obiettivo di sensibilizzare riguardo l'importanza che il patrimonio artistico culturale italiano ha per lo sviluppo del paese anche dal punto di vista economico.

### 3. Compagine sociale, consistenza e composizione

La Fondazione Caffaina Cultura è una nuova impresa sociale condivisa dalla città di Viterbo e dal territorio della Tuscia in generale, tale situazione è chiaramente desumibile dalla composizione della compagine sociale della Fondazione stessa.

La compagine sociale nel corso dell’anno si è allargata con l'ingresso di due nuovi soci Fondatori (Dott.

Stefano Scatena e Enerpetroli srl) ed è quindi composta da 38 soci fondatori tra mondo accademico, banche, imprenditori, organizzazioni di categoria, ordini professionali, cooperative, sindacati, associazioni e singoli cittadini.

Tutti i soci fondatori hanno contribuito alla costituzione del Fondo di dotazione con un contributo in denaro pari ad Euro 5.000,00 cadauno.

Nel corso del 2013 la Fondazione ha ricevuto ulteriori contributi in denaro da parte dei soci Sostenitori e Benemeriti, tali somme hanno portato alla costituzione del Fondo di gestione impiegato per il sostenimento degli oneri derivanti dalle attività tipiche dell'ente.

#### 4. Sistema di governo e controllo

Gli organi che presiedono al governo dell'associazione sono:

1. I Promotori: i due ideatori e fondatori del Festival Caffaina che hanno conferito il "Know How" della manifestazione alla Fondazione, signori Filippo Rossi e Andrea Baffo. Fanno parte di diritto del Consiglio Direttivo della Fondazione e di ogni altro organo di essa.
2. Assemblea dei Fondatori: organo deliberante e di indirizzo culturale, scientifico e artistico della Fondazione;
3. Consiglio Direttivo: organo deliberante e sovrano della Fondazione investito della gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione;
4. Presidente: legale rappresentante della Fondazione, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle iniziative della Fondazione;
5. Direttore Generale: presiede il Consiglio Direttivo e svolge anche attività vicaria del Presidente;
6. Assemblea Generale: organo consultivo sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione.